



Nomina del dirigente dell'Ufficio di segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 12 dicembre 2007, n. 10, recante "Affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183", con il quale è stato istituito l'Ispettorato nazionale del lavoro;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016 recante "Disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro";

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109, con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente Funzioni Centrali;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilanci pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, il comma 445 dell'art. 1;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato con decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 19 del 19 marzo 2021 e successive modifiche, approvate con decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 2 del 27 ottobre 2021;
- VISTO** il Piano della performance 2021-2023 approvato con decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 3 del 29 gennaio 2021;
- VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 2021 n. 2344, con il quale il cons. Bruno Giordano è stato nominato Direttore dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato nazionale del lavoro";
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 40, concernente i criteri di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 42, recante la modifica della struttura centrale dell'INL;
- VISTI** i decreti del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro: 28 dicembre 2021, n. 46, recante "Modifica dei termini dell'art. 7 D.D. 15 dicembre 2021, n. 42"; 12 gennaio 2022, n. 1 "Modifica dei termini del D.D. n. 46 del 28 dicembre 2021"; 21 gennaio 2022, n. 3 "Modifica dell'articolo 7, comma 1, del D.D. 15 dicembre 2021, n. 42";
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 24 gennaio 2022, n. 4 di adozione del "Codice di comportamento dei dipendente dell'Ispettorato nazionale del lavoro";
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 24 gennaio 2022, n. 5 recante "Approvazione delle misure tecniche e organizzative relative alla protezione dei dati personali dell'Ispettorato nazionale del lavoro";
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 27 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano di audit 2022";
- VISTO** il piano triennale della corruzione e della trasparenza 2022-2024 del 27 gennaio 2022, n. 7;

VISTO il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 27 gennaio 2022, n. 8 "Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il Piano della performance 2022-2024 del 27 gennaio 2022, n. 9;

CONSIDERATO che a seguito della modifica e della integrazione delle strutture di vertice dell'Ispettorato nazionale del lavoro, così come stabilita dal citato decreto direttoriale n. 42/2021 è necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di seconda fascia per l'Ufficio di segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali;

VISTA la comunicazione prot. INL_0000643 del 15 dicembre 2021 con la quale è stata resa nota, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro nonché sulla rete intranet del medesimo Ispettorato, la disponibilità della posizione dirigenziale di seconda fascia per il conferimento di un incarico di titolarità dell'Ufficio di segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali;

TENUTO CONTO che, al termine della procedura, sono pervenute le istanze dei seguenti dirigenti, riportate di seguito in ordine di arrivo:

- Ing. Salvatore Napoli, dirigente tecnico ASL Caserta;
- Dott.ssa Dina Musio, funzionario giuridico INL;
- Dott. Giovanni Cucinella, dirigente di seconda fascia INL;
- Dott. Vitantonio Lippolis, funzionario ispettivo INL;
- Dott. Stefano Olivieri Pennesi, funzionario con incarico dirigenziale ex art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001;
- Dott. Giampiero Colore, funzionario ispettivo INL;
- Dott. Michele Giannarelli, dirigente Agenzia Dogane e Monopoli;
- Dott. Valter Carloni, funzionario ispettivo INL;
- Dott. Marco Esposito, dirigente INL;

TENUTO CONTO che nella richiamata comunicazione prot. INL_0000643 del 15 dicembre 2021, è stato richiesto, ai fini del conferimento dell'incarico il possesso di specifici requisiti: approfondita conoscenza della struttura centrale e territoriale dell'INL; esperienza nell'individuazione dei fabbisogni formativi e nell'organizzazione della formazione nonché di aggiornamento del personale; esperienza nella direzione di ufficio territoriale per almeno un quinquennio; esperienza nel coordinamento dell'attività di segreteria e nella gestione dei flussi informativi e della comunicazione interna ed esterna; esperienza di protocollo istituzionale e rapporti con istituzioni e ordini professionali, commissioni, comitati ed enti pubblici e privati

CONSIDERATO che la domanda di partecipazione del dott. Marco Esposito è pervenuta oltre il termine indicato nella comunicazione di interpello prot. INL_0000643 del 15 dicembre 2021, ovvero alle ore 14:32 e come tale da ritenersi inammissibile;

RITENUTO di procedere alla valutazione dei *curricula vitae* pervenuti a corredo delle manifestazioni di interesse sopra indicate – fatta eccezione per la domanda del dott. Marco Esposito in quanto tardiva – a seguito della pubblicazione del predetto interpello prot. INL_0000643 del 15

dicembre 2021, nel rispetto dei criteri in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di cui al decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 40;

CONSIDERATO, in particolare, che in forza degli artt. 1, comma 2, 3 commi 3, 5, 6 e 7 del citato decreto 15 dicembre 2021, n. 40 sulla base dei principi di trasparenza e imparziale esercizio dell'azione amministrativa, i criteri di scelta devono prendere in considerazione l'attività di competenza dell'ufficio da ricoprire e tenere conto degli specifici requisiti previsti in sede di interpello, delle esigenze organizzative, gestionali e di buon andamento anche in relazione alle esigenze di funzionalità e continuità dell'attività istituzionale nell'ambito dell'ufficio attualmente ricoperto dal dirigente;

VISTA la relazione istruttoria, prot. INL.Registro riservato. n. 0000004 del 31 gennaio 2022, con cui si esplicita la valutazione comparativa dei candidati;

CONSIDERATO che il *curriculum vitae* trasmesso, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, dalla dott.ssa Dina Musio (funzionario dell'Ispettorato nazionale del lavoro) evidenzia una maggiore e specifica esperienza professionale in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi assegnati e alla complessità della struttura interessata, oltre alle attitudini e capacità professionali della stessa, valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti; in particolare le esperienze maturate nel periodo 2011-2017 quale dirigente di II fascia e, in particolare, in relazione:

- a) Alla natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire e alla complessità della struttura interessata, nonché alle attitudini e capacità professionali del dirigente, avendo riguardo al percorso formativo dello stesso, la dott.ssa Musio vanta una spiccata capacità dirigenziale, dimostrata con lodevole impegno e diligenza, ampiamente apprezzata da colleghi, negli anni di servizio presso l'Ispettorato anche quale direttore territoriale; in tale periodo ha svolto numerosi incarichi con equilibrio acquisendo unanime apprezzamento, specifica esperienza e competenza strategica mirata alla più proficua amministrazione trasparente e al perseguimento degli obiettivi istituzionali. Ciò è specificamente evidenziato con dati oggettivi nonché dall'adempimento corretto e tempestivo di ogni obbligo dirigenziale e in genere di ufficio con determinante capacità risolutiva;
- b) Alle specifiche competenze organizzative possedute in relazione alle caratteristiche dell'incarico: le competenze acquisite, la rete di collaborazioni interistituzionali con enti nonché l'esperienza acquisita e dimostrata in materia ispettiva e organizzativa, depongono univocamente a favore della dr. Musio e la collocano in netta prevalenza nella composizione dei criteri valutativi anche in termini di comparazione con altri candidati;
- c) Al percorso professionale all'interno di INL, dove balza evidente una permanente proattività per l'organizzazione, la trasparenza dell'azione amministrativa e la cura del personale, e specificamente una capacità tecnica di organizzare l'ufficio per valorizzare al massimo le risorse disponibili nonché la sensibilità per le relazioni istituzionali, la disponibilità per la partecipazione a commissioni e comitati;

- d) Alle esperienze maturate presso altre amministrazioni pubbliche, attinenti comunque al conferimento dell'incarico, come quella di segretario comunale;
- e) Al piano della rotazione degli incarichi, come misura prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione INL 2022-2024 (principio di rotazione realizzato mediante il contenimento delle esigenze dell'amministrazione di assicurare la prosecuzione efficiente ed efficace delle attività amministrative, tenendo conto delle professionalità acquisite dai dirigenti nell'ambito di specifici settori nonché delle attribuzioni degli uffici caratterizzati da un elevato contenuto tecnico) nulla osta al conferimento dell'incarico;
- f) Anche all'anzianità di servizio in particolare come dirigente presso l'INL nonché l'anzianità di servizio presso altre pubbliche amministrazioni, dove tutti gli elementi depongono a favore della dott.ssa Musio.
- g) Ai fini dell'assegnazione dell'incarico laddove rileva non solo l'esperienza dirigenziale degli uffici territoriali del MLPS-INL maturata nel periodo di dirigenza (oltre 5 anni) degli uffici territoriali dell'INL, nella gestione delle risorse umane e finanziarie, delle attività amministrative relative agli uffici e nella gestione delle attività ispettive ma soprattutto una complessiva e completa attività professionale e di studio che consente di apprezzare complessivamente l'esperienza maturata sul piano delle relazioni con il pubblico, con altri enti e istituzioni sia a livello territoriale sia a livello centrale nelle attuali funzioni svolte presso la Direzione centrale Tutela e Vigilanza.
- h) Infine, le ottime capacità manifestate sul piano dell'organizzazione degli uffici e nelle relazioni professionali, l'attenzione dimostrata verso la nuova stagione formativa che sta prendendo le mosse, quale nuova competenza dell'Ufficio di segreteria, rendono il profilo della dott. Musio complessivamente idoneo, congruo e funzionale all'incarico da ricoprire e prevalente su quello presentato da altri candidati. Il curriculum della dott.ssa Musio dimostra un'approfondita conoscenza della struttura centrale e territoriale dell'INL in tutte le sue articolazioni istituzionali, un'ottima esperienza nell'individuazione di fabbisogni formativi e nell'organizzazione della formazione nonché di aggiornamento del personale e un'apprezzata capacità relazionale ed esperienza nella direzione di ufficio territoriale per almeno un quinquennio; depone anche a favore della candidata l'esperienza nel coordinamento dell'attività organizzativa e nella gestione dei flussi informativi e della comunicazione interna ed esterna nonché i rapporti con istituzioni e ordini professionali, commissioni, comitati ed enti pubblici e privati.

ACCERTATO il rispetto delle percentuali della dotazione organica del personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia previsto per i conferimenti di cui all'art. 19, comma 6, del d. lgs. n. 165/2001;

RITENUTO di conferire, per quanto sopra esposto, alla dott.ssa Dina Musio l'incarico di dirigente titolare dell'Ufficio di segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTE le rilasciate dichiarazioni sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo rilasciate dalla dott.ssa Dina Musio;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 27 gennaio 2022, n. 8 concernente la "Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale", l'Ufficio di segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali risulta collocato nella fascia retributiva A;

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi al conferimento dell'incarico oggetto del presente decreto che devono essere conseguiti unitamente a quelli assegnati in applicazione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

DECRETA

- Articolo 1 -

(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, alla dott.ssa Dina Musio, nata a Roma il 18 novembre 1965, funzionario amministrativo giuridico contenzioso, è incaricata, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, della titolarità dell'Ufficio di segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

- Articolo 2 -

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Dina Musio, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Ufficio di segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, deve garantire lo svolgimento dei compiti dell'Ufficio cui è preposto curando, in particolare:

- cura le attività di segreteria del Direttore dell'Ispettorato e degli altri Organi dell'Ispettorato;
- individua, anche sulla base delle indicazioni delle altre Direzioni centrali, i fabbisogni formativi del personale ed elabora il relativo piano;
- intrattiene i rapporti con la Scuola nazionale dell'Amministrazione;
- cura la realizzazione dei percorsi di formazione e di aggiornamento del personale;
- gestisce l'ufficio relazioni con il pubblico;

- predisporre il programma di comunicazione e pianifica le strategie e gli strumenti riferiti alla comunicazione istituzionale, alla comunicazione interna e alle relazioni con il pubblico e ne coordina le attività;
- sviluppa, gestisce e coordina i rapporti con i media;
- redige i comunicati stampa, schede informative ed inviti, insieme ad ogni altra comunicazione destinata ai media;
- cura la rassegna stampa quotidiana e monitora le news delle agenzie di stampa e del web;
- gestisce la comunicazione di crisi e gli eventi, incontri, seminari che, comunque, riguardano l'immagine e i rapporti istituzionali dell'Ispettorato;
- cura il protocollo istituzionale e i rapporti con organi parlamentari, enti locali, associazioni, ordini professionali, comitati ed enti pubblici e privati;
- gestisce i contenuti dei portali internet e intranet, dei social network e della produzione editoriale dell'Ispettorato;
- gestisce il budget destinato alle attività di comunicazione.

- Articolo 3 -

(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Dina Musio dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi che saranno conferiti dal Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro o, su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro. A tali incarichi si applica la disciplina normativa e contrattuale vigente.

- Articolo 4 -

(durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di cui all'art. 1, in correlazione agli obiettivi assegnati, è conferito a decorrere dal 1° febbraio 2022 al 31 gennaio 2025.

- Articolo 5 -

(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrisondersi alla dott.ssa Dina Musio in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni.

- Articolo 6 -

(Revoca dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

Inoltre, la revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO
BRUNO GIORDANO